

Microcosmi in rete

Il progetto "Microcosmi in rete" si inserisce all'interno dell'iniziativa comunitaria LEADER+ ed è rivolto a ben 13 comuni compresi tra la provincia di Palermo e di Agrigento. In particolare, i comuni coinvolti nel progetto sono: Bisacchino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Contessa Entellina, Campofiorito, Corleone, Roccamena, Palazzo Adriano, Prizzi, Santa Margherita di Belice, Montevago, Menfi, Sambuca di Sicilia.

L'obiettivo che l'associazione ES-Empowerment Sociale si è posta ideando e realizzando questo progetto è quello di esplorare le caratteristiche strutturali e psicologiche che consentono l'incremento delle competenze dei singoli individui e dei gruppi presenti sul territorio attraverso la partecipazione di tutti i cittadini ed in particolare dei giovani.

L'interesse del progetto è volto alla raccolta di informazioni su quanto i giovani e i leader locali ritengano che vada migliorato, modificato e valorizzato sul territorio, al fine di fare incontrare le rispettive proposte e promuovere lo sviluppo della consapevolezza critica e dell'azione nel singolo individuo e nella società tutta.

Durante la **prima annualità** del progetto è stata realizzata una mappatura del contesto per ognuno dei 13 comuni coinvolti (servizi, uffici, luoghi di culto e di ritrovo, ecc.) attraverso un metodo chiamato "Profilo di comunità" e sono stati coinvolti in gruppi di discussione gli studenti di alcune scuole superiori del territorio, quali: Istituto Tecnico Statale "Don Calogero Di Vincenti"- Bisacchino, Istituto Superiore "Don Giovanni Colletto"-Corleone, Istituto Tecnico Per Geometri-Prizzi, Liceo Scientifico "T. Fazzello"-Menfi, Istituto Tecnico Commerciale "S. Friscia"- S. Margherita di Belice.

Durante gli incontri i ragazzi hanno affrontato alcune tematiche comuni quali:

le tradizioni: sono importanti in quanto rappresentano la memoria della storia e della cultura loro territorio. I giovani sono molto coinvolti nelle tradizionali feste di paese, perché esse sono anche delle occasioni di socializzazione in quanto vi partecipano ragazzi delle zone limitrofe;

i servizi: i giovani lamentano l'assenza di servizi ricreativi/culturali adeguati alle loro esigenze. In particolare, i ragazzi vorrebbero luoghi di ritrovo, centri sportivi, circoli, discoteche e pub, perché le poche e dislocate strutture già esistenti sono mal funzionanti per cui la loro presenza fisica non sembra garantire la loro funzione. Lo stesso problema sembra esserci nel campo dei servizi socio-sanitari in quanto, ad eccezione di Corleone, non vi sono ospedali e consultori;

le dinamiche relazionali: i giovani si sentono protetti e rassicurati del rapporto familiare che s'istaura tra i concittadini ma, nello stesso tempo, si sentono infastiditi dai pettegolezzi e dalle "dicerie" che l'eccessiva conoscenza tra la gente favorisce;

l'emigrazione: i ragazzi credono che nella loro zona nel corso degli anni vi saranno sempre più anziani e meno giovani perché manca il lavoro. Ovvero, non credono nella possibilità che il loro paese possa cambiare sia a causa della mentalità "chiusa" della gente sia a causa dell'amministrazione comunale poco impegnata nel miglioramento del contesto.

Durante la **seconda annualità**, invece, con i giovani che si sono offerti di diventare una risorsa per la promozione dello sviluppo e del benessere nel territorio, in quanto mossi dalla voglia di veder crescere la comunità in cui vivono, sono stati svolti degli incontri in contesti meno strutturati. Durante tali incontri ricercatori e giovani, partendo dalla rappresentazione che i giovani hanno del territorio in cui vivono, hanno cercato di lavorare insieme per costruire un canovaccio di idee dalle quali costruire i microcosmi delle attività.

Complessivamente, durante tali incontri, i ragazzi hanno mostrato la consapevolezza di possedere strutture artistiche (chiese, castelli, ecc.) di notevole rilievo e zone verdi invidiabili per chi vive nelle città, ma nello stesso tempo sembrano delusi per lo scarso utilizzo che viene fatto di questi luoghi e amareggiati per tutto ciò che manca completamente o che pur essendo presente non funziona.

I luoghi di culto sono considerati dai giovani i luoghi più rappresentativi non soltanto per la loro bellezza ma anche il ruolo aggregativo che svolgono, in quanto, non sono solamente "centri di preghiera", ma anche luoghi che permettono l'incontro, che uniscono e nello stesso tempo riuniscono una comunità.

I giovani, inoltre, vivono molto nella piazza e nella "strada del passeggio" in quanto rappresentano i luoghi di ritrovo e di incontro che in taluni casi suscitano nei giovani sentimenti negativi come la noia e la voglia di fuggire. I ragazzi lamentano un'eccessiva carenza a livello strutturale del contesto, si sentono come loro stessi affermano "imprigionati" in una realtà che non gli offre nulla e che non fa nulla per evitare che i giovani vadano via.

Di contro non manca in loro un elevato senso d'appartenenza al territorio constatabile dall'elevata conoscenza del territorio e delle tradizioni ad esso associate ed è proprio a partire da questo senso di appartenenza che con un gruppo di giovani si vogliono attivare dei **MICROCOSMI**, ovvero degli spazi in cui i giovani possono diventare autori di comunità nuove, possono mettere la loro firma sui cambiamenti piuttosto che viverli come spettatori passivi.

I Microcosmi saranno il contenitore di modalità comunicative e relazionali tipiche dell'universo giovanile. Infatti, i Microcosmi daranno vita a:

Giornalino: attraverso cui dare volto alle idee e riappropriarsi del territorio in modo originale

Spot pubblicitario radiofonico: un mezzo concreto per la divulgazione di massa delle idee;

Sito web "www.terredelgattopardo.it" il mezzo di comunicazione in rete che permette di comunicare in tempo reale superando le distanze.

Se vuoi partecipare contatta Rita, Carmen, Giusy, Emanuele, Rossella, Daniela, Marco, Giovanni, Gianluca, Riccardo, Tania, Serena: il gruppo di giovani autori del cambiamento, motivati dalla voglia di voler vedere crescere il proprio territorio
E-mail: leadergiovani@libero.it

